



Valutazione finale positiva

Con apposite leggi nazionali e regionali, la Triplice, totalmente appiattita al potere politico locale e nazionale, si limita da tempo a sottoscrivere Contratti Collettivi Nazionali di lavoro che vanno nella stessa identica direzione *liberticida* delle sopraccitate leggi, contribuendo così a formare un vero e proprio REGIME.

Di fronte a questo stato di cose occorrerebbe una rivoluzione, ma evidentemente non siamo ancora pronti... così abbiamo tentato di costituire un fronte alternativo alla triplice ma ci siamo riusciti solo in parte; essendo il divario tra le due componenti troppo grande...

FAISA – COMU – SAMA e UGL hanno ritenuto opportuno organizzarsi per salvare il salvabile piuttosto che “dissanguarsi” rischiando la peggio!

ALTRE OO.SS. HANNO DECISO DIVERSAMENTE!

Come tutti saprete la trattativa sul contratto aziendale si è svolta su tavoli separati, **ci teniamo a ribadire che il NOSTRO TAVOLO è stato determinante sulle materie fondamentali trattate e di questo ne siamo soddisfatti**, anche se rimane il rammarico che con la presenza alle trattative di CILDI e COBAS, sarebbe andata ancora meglio! Il rammarico diventa doppio conoscendo l'indubbia onestà delle persone che animano queste organizzazioni, ma purtroppo a volte nella vita, si smarrisce il senso della realtà; è un vero peccato!

Oggi siamo ancora più convinti che la soluzione migliore per i lavoratori resta l'alleanza di tutte le forze sindacali autonome per poter organizzare concretamente una valida alternativa alla TRIPLICE.

Nonostante tutto, diciamo: non è mai troppo tardi!

Persa una grande occasione, eccone immediatamente pronta un'altra:

LA COSTITUZIONE DELLA NUOVA R.S.U.

Insisteremo nel riproporre nuovamente alle suddette OO.SS. una collaborazione col fine di formare un'aggregazione che sia in grado di contrastare o addirittura spodestare i confederali, poiché è nostra convinzione che la loro forza deriva dalla nostra divisione.

Il CCNL 2000/2003 è la cosa peggiore che i Sindacati Confederali potessero fare, su questo non abbiamo il minimo dubbio! La parte più inaccettabile era quella che condizionava totalmente anche il contratto aziendale soprattutto riguardo alla saturazione dell'orario di lavoro a costo “zero” vale adire: senza alcuna contropartita.

Solo dopo aver individuato uno spiraglio che ci dava un margine di trattativa attraverso lo splafonamento simbolico dalle 36 h alle 36 h e 07' abbiamo accettato di andare al “tavolo” poiché questo ci ha consentito di uscire dal vincolo del CCNL e trattare una contropartita sull'intera saturazione che ha prodotto lire 800.000 annue mensilizzate, più i tickets di lire 6.000 cad. per un totale di lire 1.536.000 con un ammontare complessivo di lire 2.336.000 pari a circa i 3/4 del dovuto, non è il massimo ma sicuramente è meglio dello ZERO previsto!!!

Inoltre per i macchinisti viene introdotta la figura di TECNICO DI BORDO (parametro 190) che si potrà acquisire dopo 13 anni di condotta attraverso pluriabilitazioni di linee e materiali.



Ancora più importante,
IL NUOVO CALCOLO DELL'ANZIANITÀ PER I MACCHINISTI IN FORZA AL 31.12.2000
che mediante separata graduatoria prevede l'integrazione alla condotta, della guida generale e delle mansioni tipiche dell'area esercizio ferroviario e metropolitano

I nuovi assunti destinati dal CCNL al totale sacrificio, *ne escono invece meglio di quanto si potesse immaginare*, percepiranno sacrosantamente il nostro stesso aumento contrattuale, mentre per quanto riguarda l'accorpamento dei codici aziendali anziché il 30% come previsto ottengono circa l'80%

La definizione del contenzioso TFR è risultata ECCELLENTE:
il pregresso verrà calcolato al 58% migliore sia dell'attuale transazione (50%) sia delle sentenze (media 70%) dal quale va detratta la quota di riconvenzionale che fa scendere la percentuale sicuramente sotto il 58% mentre per il futuro si percepirà il 100% della spettanza: ossia tutto!

Le carrozzette invece sono la nota dolente, verranno abolite totalmente!

Il pulmino per il trasporto personale deposito–linea rimarrà e questa dovrà essere un'altra mansione da riservare prioritariamente al macchinista inidoneo.

Lavoreremo per fare istituire servizi sostitutivi della MM2 e di altre linee principali così come già avviene per la MM1 ed MM3 .

ORARI – BADONISTI – SCORTE POLIFUNZIONE – A.O.M.

La media settimanale sarà di 36h e 07', si tornerà molto vicini alla vecchia rotazione a settine con un surrogante.

I turni da badonisti entreranno in rotazione nei gruppi legati ai depositi e diminuiranno quindi i tempi di guida effettiva.

Le *scorte polifunzione* e le posizioni di *agente operativo di movimento*, **quest'ultime riservate prioritariamente ai macchinisti inidonei della metropolitana**, ruoteranno invece negli altri gruppi, equilibrando in questo modo la riduzione dei tempi di guida effettiva.

LE FERIE

per correttezza occorre precisare che non è tanto l'Azienda a forzare la mano ma bensì l'INPS attraverso la Circ.n.186/1999 che impone il termine ultimo del 30/06/2001 per il versamento dei contributi da parte delle Aziende relativamente al residuo del 1999 e ai periodi precedenti.

Potrebbe essere concordato un maggior termine per la fruizione del 1999 mentre per il periodo precedente solo se sono più di 30 giorni, fermo restando che matura comunque il debito contributivo.

Per le ferie dell'anno 2000 l'interessato potrà richiedere di usufruirne entro e non oltre il mese di aprile 2002.

Colleghi, in questo accordo vi sono anche aspetti negativi senza dubbio ma complessivamente siamo convinti che alla fine sia diventato un buon contratto che merita di essere approvato.

Alla consultazione referendaria vota e fai votare per l'approvazione!!

Il Direttivo Co.M.U.

Milano, 5 aprile 2001